



Decreto Dirigenziale n. 195 del 22/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "SISTEMAZIONE PIAZZALE E PISTA DI SERVIZIO ALL'INTERNO DEL FONDO RUSTICO IN SANATORIA" DA REALIZZARSI IN LOC. CHIUSA NEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - PROPOSTO DALLA SIG.RA LONGOBARDI MICHELA - CUP 6482

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 753098 del 16.10.2012 e contrassegnata con CUP 6482, la Sig.ra Longobardi Michela con sede nel Comune di Serre (SA) alla Via San Nicola n. 68, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Sistemazione piazzale e pista di servizio all'interno del fondo rustico in sanatoria" da realizzarsi in loc. Chiusa nel Comune di Sicignano degli

Alburni (SA);

- b. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 811604 del 6.11.2012, la Sig.ra Longobardi Michela ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 929457 del 14.12.2012;
- c. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 23928 del 11.01.2013, la Sig.ra Longobardi Michela ha presentato integrazioni, acquisite al prot. reg. n. 67453 del 29.01.2013;
- d. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 449397 del 24.06.2013, la Sig.ra Longobardi Michela ha presentato integrazioni, acquisite al prot. reg. n. 579261 del 9.08.2013;
- e. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa D'Aniello, arch. Cozzolino appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- f. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 5.02.2014 - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - ha deciso di archivarlo, avendo considerato l'istanza non valutabile così come presentata in quanto la realizzazione di un intervento di imboscamento (di superficie pari a 15 ettari), ascrivibile alla tipologia di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. all'allegato IV, punto 1. lett. b) iniziale forestazione di una superficie superiore a 20 ettari; deforestazione allo scopo di conversione di altri usi del suolo di una superficie superiore a 5 ettari, avrebbe dovuto esperire tutt'uno con le piste e i piazzali a servizio, una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza.

Si evidenzia quanto segue:

- che l'area oggetto di imboscamento rientra in area contigua del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, per cui ai sensi dell'art. 6 della DPGR n. 516 del 26 marzo 2001 (Regolamento delle aree contigue) le soglie dimensionali sono ridotte del 50 per cento;
- che il regolamento regionale n. 2/2010 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale all'Allegato C specifica che in relazione al punto 1, lettera b) iniziale forestazione di una superficie superiore a 20 ha sono comunque esclusi gli impianti di arboricoltura da legno, di pioppo e impianti simili che non determinano un cambiamento permanente dell'uso del suolo (come nel caso in esame). Tuttavia lo stesso regolamento stabilisce all'art. 4 comma 3 che sono esclusi dalle procedure di verifica di assoggettabilità i progetti di opere e interventi riportati nell'Allegato C al presente decreto, a condizione, ove non diversamente specificato, che non ricadano neanche parzialmente all'interno di aree protette o di siti della Rete Natura 2000;
- che il Regolamento Regionale n. 1/2010 in materia di Valutazione di Incidenza alla lettera m) dell'art. 3 stabilisce che gli interventi di forestazione e riforestazione purché per soglie dimensionali non rientrino nell'allegato IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e sempreché non comportino l'eliminazione di elementi quali pascoli, prati permanenti, cespuglieti naturali possono essere esclusi dalla procedura di VI. Queste condizioni non sono verificate nel caso in esame in quanto dall'analisi della Carta dell'uso del suolo e da quanto dichiarato nella relazione di incidenza l'intervento interessa anche zone a prato – pascolo oltre che seminativi e in ogni caso rientra nelle fattispecie di cui all'Allegato IV del d. lgs 152/2006;
- per ciò che riguarda le prescrizioni date dallo STAPP di Salerno si rappresenta che nella relazione d'incidenza integrativa non sono state date adeguate informazioni sui movimenti di terra prodotti e previsti come da progetto; sull'allontanamento e deposito di eventuale materiale di risulta presso discariche autorizzate e/o trattati a norma di legge; sulla raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e superficiali nei canali naturali esistenti; sulla salvaguardia della vegetazione arborea di alto fusto, tipica del cingolo (fascia) vegetazionale;
- è risultato poco chiaro sia dalla cartografia trasmessa che dalle descrizioni fatte in relazione d'incidenza se le opere siano state completate o ci sia necessità di ulteriori lavori nell'area;
- la mancanza di adeguate informazioni inerenti lo stato ambientale ex ante non ha consentito di comprendere le condizioni e caratteristiche ambientali e naturalistiche dell'ambito di riferimento

originario e di procedere, dunque, ad una valutazione adeguata delle interferenze eventualmente generate sia in fase di cantiere che a regime.

- non è stato trasmesso il sentito del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, obbligatorio per i comuni ricadenti in area contigua del parco e interessati da aree SIC e ZPS rientranti anche solo parzialmente nel territorio di gestione del Parco stesso.

Si rammenta, infine che l'art. 29 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dispone che in caso di mancata sottoposizione alle fasi di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, l'ente competente potrebbe disporre la sospensione dei lavori o il ripristino dello stato dei luoghi a seguito della valutata entità del pregiudizio ambientale arrecato.

- g. che con nota prot. reg. n. 132547 del 24.02.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 5.02.2014 così come sopra riportato;
- h. che con note prot. reg. n. 215443 del 26.03.2014 e prot. reg. n. 282747 del 23.04.2014, la Sig.ra Longobardi Michela ha trasmesso le osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 5.02.2014;

RILEVATO:

- a. Che la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha esaminato le controdeduzioni ricevute e verificato che permangono le medesime problematiche già individuate in fase di istruttoria, cioè che l'opera avrebbe dovuto esperire una procedura di VIA integrata con VI e in considerazione che l'art. 29 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dispone che in caso di mancata sottoposizione alle fasi di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, l'ente competente potrebbe disporre la sospensione dei lavori o il ripristino dello stato dei luoghi a seguito della valutata entità del pregiudizio ambientale arrecato;
- b. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 4.09.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria delle controdeduzioni sopra citate - di confermare il giudizio di non valutabilità espresso nella seduta del 5.02.2014, essendo la documentazione ancora incompleta e non essendo l'istanza corretta dal punto di vista procedurale e di disporre che ai fini della valutazione dell'eventuale pregiudizio ambientale arrecato dalla realizzazione dell'opera, il proponente trasmetta alla UOD 07 della Regione Campania, entro 90 giorni dalla notifica della nota di comunicazione dell'esito della Commissione VIA VI VAS, la seguente documentazione:
 - relazione tecnica descrittiva dell'intervento di imboschimento nella quale siano riportate le caratteristiche dimensionali delle opere realizzate (lunghezza e larghezza delle piste esistenti e di quelle in sanatoria, numero e disposizione delle piante, caratteristiche della copertura del suolo antecedentemente alla realizzazione delle opere, descrizione delle tecniche di intervento e attrezzature e macchinari utilizzati, ecc...). Allo scopo di chiarire le caratteristiche dell'area prima della realizzazione dell'intervento potranno essere utilizzati anche dati bibliografici riferiti ai luoghi di interesse nel momento della messa in opera degli interventi in argomento.
 - planimetria dello stato originario dei luoghi raffrontato con lo stato attuale dell'area rimboschita;
 - ortofoto dell'area, antecedente alla realizzazione delle opere;
 - report fotografico dello stato attuale dei luoghi;
 - relazione sugli effetti ambientali prodotti dalla realizzazione delle opere sia sulle principali componenti ambientali (acqua, suolo, aria, produzione di rifiuti, rumore, biodiversità) sia sulle specie e gli habitat tutelati ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della Direttiva Uccelli 79/409/CEE (studio di incidenza). Tale relazione dovrà contenere una descrizione
 - stima di eventuali impatti cumulativi, in relazione al contesto territoriale od alla pianificazione di settore riconducibile all'opera in esame; informazioni circa le principali relazioni dell'opera/intervento/impianto con gli strumenti di pianificazione territoriale e di settore e con i vincoli insistenti nell'area di influenza; descrizione delle misure già adottate per mitigare e/o

- compensare gli effetti sull'ambiente dell'opera nonché individuazione delle possibili ulteriori azioni di mitigazione degli impatti indotti dall'opera.
- tutta la documentazione amministrativa in copia conforme prodotta nell'arco temporale interessato dalla realizzazione degli interventi e citata nell'istanza prot. 753098 del 16/10/2013 (decreto finanziamento PSR, verbale Corpo Forestale dello Stato, pareri già acquisiti, ecc..) ed eventuale nuova documentazione amministrativa ulteriormente acquisita (sentito PNCVD, esito della richiesta di sanatoria fatta al Comune, ecc..)
 - copia della ricevuta del versamento degli oneri di cui all'art. 1 comma 141 della L.R. 5/2013; (IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005; Conto Corrente Postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli ; causale del versamento: 0506 - Valutazione di impatto ambientale - art. 29 del D.Lgs. 152/2006);
 - dichiarazione del costo del progetto;
 - Contestualmente la stessa documentazione, sia in copia cartacea che su supporto digitale (accompagnata dalla dichiarazione in merito alla corrispondenza dei documenti inviati in formato cartaceo con quelli inviati su supporto digitale, sia in termini di contenuti che in termini di tipologia e numero di documenti) dovrà essere trasmessa anche al comune, alla provincia e ai soggetti ambientali interessati al progetto (ai sensi dell' art. 5 comma 1 lettera s del D.Lgs. 152/2006; ad esempio DIP 52 DG 06 della Regione Campania, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Comunità Montana competente per territorio, Sovrintendenza ai beni paesaggistici competente per territorio, ecc..) al fine di acquisirne le osservazioni/pareri entro il termine di 45 gg dalla ricezione della documentazione.
- c. che la Sig.ra Longobardi Michela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 12.12.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO: di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 105/2013;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore dott.ssa D'Aniello, arch. Cozzolino.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di archiviare, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 5.02.2014 e 4.09.2014, il progetto "Sistemazione piazzale e pista di servizio all'interno del fondo rustico in sanatoria" da realizzarsi in loc. Chiusa nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA), proposto dalla Sig.ra Longobardi Michela con sede nel Comune di Serre (SA) alla Via San Nicola n.

68 – CUP 6482 – in quanto non valutabile risultando la documentazione incompleta e non essendo l'istanza corretta dal punto di vista procedurale.

2. Di disporre che ai fini della valutazione dell'eventuale pregiudizio ambientale arrecato dalla realizzazione dell'opera, il proponente trasmetta alla UOD 07 della Regione Campania, entro 90 giorni dalla notifica della nota di comunicazione dell'esito della Commissione VIA VI VAS, la seguente documentazione:

- relazione tecnica descrittiva dell'intervento di imboscamento nella quale siano riportate le caratteristiche dimensionali delle opere realizzate (lunghezza e larghezza delle piste esistenti e di quelle in sanatoria, numero e disposizione delle piante, caratteristiche della copertura del suolo antecedentemente alla realizzazione delle opere, descrizione delle tecniche di intervento e attrezzature e macchinari utilizzati, ecc...). Allo scopo di chiarire le caratteristiche dell'area prima della realizzazione dell'intervento potranno essere utilizzati anche dati bibliografici riferiti ai luoghi di interesse nel momento della messa in opera degli interventi in argomento.
- planimetria dello stato originario dei luoghi raffrontato con lo stato attuale dell'area rimboschita;
- ortofoto dell'area, antecedente alla realizzazione delle opere;
- report fotografico dello stato attuale dei luoghi;
- relazione sugli effetti ambientali prodotti dalla realizzazione delle opere sia sulle principali componenti ambientali (acqua, suolo, aria, produzione di rifiuti, rumore, biodiversità) sia sulle specie e gli habitat tutelati ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della Direttiva Uccelli 79/409/CEE (studio di incidenza). Tale relazione dovrà contenere una descrizione
- stima di eventuali impatti cumulativi, in relazione al contesto territoriale od alla pianificazione di settore riconducibile all'opera in esame; informazioni circa le principali relazioni dell'opera/intervento/impianto con gli strumenti di pianificazione territoriale e di settore e con i vincoli insistenti nell'area di influenza; descrizione delle misure già adottate per mitigare e/o compensare gli effetti sull'ambiente dell'opera nonché individuazione delle possibili ulteriori azioni di mitigazione degli impatti indotti dall'opera.
- tutta la documentazione amministrativa in copia conforme prodotta nell'arco temporale interessato dalla realizzazione degli interventi e citata nell'istanza prot. 753098 del 16/10/2013 (decreto finanziamento PSR, verbale Corpo Forestale dello Stato, pareri già acquisiti, ecc..) ed eventuale nuova documentazione amministrativa ulteriormente acquisita (sentito PNCVD, esito della richiesta di sanatoria fatta al Comune, ecc..)
- copia della ricevuta del versamento degli oneri di cui all'art. 1 comma 141 della L.R. 5/2013; (IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005; Conto Corrente Postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli ; causale del versamento: 0506 - Valutazione di impatto ambientale - art. 29 del D.Lgs. 152/2006);
- dichiarazione del costo del progetto;

Contestualmente la stessa documentazione, sia in copia cartacea che su supporto digitale (accompagnata dalla dichiarazione in merito alla corrispondenza dei documenti inviati in formato cartaceo con quelli inviati su supporto digitale, sia in termini di contenuti che in termini di tipologia e numero di documenti) dovrà essere trasmessa anche al comune, alla provincia e ai soggetti ambientali interessati al progetto (ai sensi dell' art. 5 comma 1 lettera s del D.Lgs. 152/2006; ad esempio DIP 52 DG 06 della Regione Campania, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Comunità Montana competente per territorio, Sovrintendenza ai beni paesaggistici competente per territorio, ecc..) al fine di acquisirne le osservazioni/pareri entro il termine di 45 gg dalla ricezione della documentazione.

3. Di trasmettere il presente atto:

3.1 al proponente;

3.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.;

3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce